

SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE E PAESAGGIO

Ufficio Aria - Rumore

VIA MILANO, 13

25126 Brescia
sylluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it

51

Tel. 0303749547

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

Brescia,

CARTIERA DI NAVE S.P.A. PEC: cartieradinave@legalmail.it

e, p.c.

Al Comune di NAVE (BS)

PEC

ARPA Dipartimento di Brescia

PEC

Regione Lombardia UTR Brescia PEC

Protocollo generato dal sistema Cl. 09.12.03 SB-EB-PB

Oggetto: CARTIERA DI NAVE S.P.A.: AIA n. 3415 del 28/09/2018.

Comunicazione di modifica non sostanziale. Esiti procedimento di valutazione preliminare di cui all'articolo 6, comma 9-bis d.lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di impatto ambientale.

Si fa riferimento alla nota P.G. n. 222171 del 25/11/2022 con la quale codesto gestore comunica l'intenzione di apportare all'installazione in oggetto la modifica non sostanziale consistente nei seguenti interventi:

- 1) sostituzione del Pulper a bassa densità presente nella linea del bianco avente capacità 20 ton/giorno con un Pulper ad alta densità dotato di inverter e quindi più performante (capacità produzione impasto 35 t/giorno);
- 2) sostituzione del sistema di epurazione di secondo stadio DT1 della linea del grigio con un analogo macchinario DTK2 con maggiore capacità e riposizionamento del DT1 nella linea del bianco; tale impianto ha lo scopo di ripulire la pasta da sostanze contaminanti che comprometterebbero la qualità della carta; i contaminanti si accumulano all'interno del corpo della macchina durante la fase di epurazione prima di essere evacuati attraverso una bocca di uscita posta sul fondo della macchina. A seguito degli interventi migliorativi sopra descritti si stima un aumento della produzione di impasto in ingresso alla macchina continua di circa il 21%.

Come conseguenza di tale maggiore apporto di impasto, il gestore stima che si avrà un incremento proporzionale della capacità produttiva, corrispondente a 15 t/g e conseguentemente la massima capacità produttiva lorda media giornaliera dell'attività IPPC aumenterà da 70 t/g a 85 t/g.

La macchina continua è in grado di gestire l'aumento di impasto in ingresso e garantire così una maggior produzione di carta, poiché attualmente la caldaia che produce il vapore necessario all'essiccazione della carta non lavora alla sua massima potenzialità.

3) installazione di un impianto di preparazione a concentrazione nota (10%-20%) di carbonato di Calcio con relativa realizzazione di un preparatore su celle di carico, un serbatoio di stoccaggio e un dosaggio in continuo con portata della pompa gestito da inverter e misuratore di portata. In questo modo sarà possibile dosare in maniera più mirata il carbonato di calcio, aumentando la produttività della macchina continua, dal momento che il carbonato di calcio è l'additivo che permette una maggior velocità di essicazione.

Relativamente a tali modifiche ed in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi della comunicata modifica, codesto gestore ha presentato una richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i., mediante la trasmissione delle liste di controllo di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 239 del 03/08/2017.

Protocollo Partenza N. 238235/2022 del 22-12-2022 Doc. Principale - Class. 9.12.3 - Copia Del Documento Firmato Digialn



SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE **E PAESAGGIO**

Ufficio Aria - Rumore

VIA MILANO, 13 25126 Brescia sviiuppopaesaggio@pec.provincia.bs.it Tel. 0303749547 C.F. 80008750178 P.IVA 03046380170 Documento Firmato

Partenza N. 23 Principale AOO PROVINCI Protocollo F Doc. Princip

238235/2022

Esaminata la documentazione trasmessa si evidenzia quanto segue:

- 1. Emissioni in atmosfera: le modifiche in progetto non comporteranno modifiche a tale matrice:
- 2. Rumore: lo studio previsionale di impatto acustico allegato è stato effettuato mediante l'utilizzo del software di modellizzazione acustica SOUNDPLAN 8.2 e l'individuazione di 4 ricettori (R1 a sud-ovest, R2 a sud-est, R3 al confine sud, R4 al confine nord), ma sono state modellizzate solo le nuove sorgenti sonore (Motore Pulper OM3 315LB6 e Motore Depuratore OM3 200L4), ipotizzate come funzionanti al 100% del regime, 24 ore/giorno, 7giorni/7. Nelle conclusioni della previsione di impatto acustico trasmessa viene affermato che le installazioni previste dalla richiamata comunicazione di modifica non comporteranno il superamento dei limiti assoluti di classificazione acustica nei punti di indagine considerati, oltre a non provocare alterazioni significative al clima acustico presente all'interno dell'area di indagine, condizione garantita dalla verifica del criterio differenziale in entrambi i periodi di riferimento, per ogni ricettore identificato. Non sono pertanto previste criticità legate alla componente acustica delle modifiche presentate;
- 3. Consumi energetici: a seguito dell'aumento della capacità produttiva dell'installazione IPPC è previsto un aumento dei consumi energetici, sia elettrici (87.500 kWh/anno) che in termini di metano (aumento di 483.000 Sm³/anno);
- 4. Produzione di rifiuti: non si avranno produzioni di nuove tipologie di rifiuti, ma l'aumento della capacità produttiva comporterà un aumento dei quantitativi di rifiuti prodotti (scarti di pulper) legati alla produzione di carta da 730 t/anno a 880 t/anno;
- 5. Matrice suolo: gli interventi proposti saranno effettuati all'interno dei reparti dell'azienda, pertanto non ci saranno ulteriori utilizzi di suolo;
- 6. Consumo materie prime e ausiliarie: il gestore ipotizza cautelativamente un aumento di utilizzo delle varie materie prime proporzionale all'aumento della capacità produttiva, pari al 21% circa attualmente utilizzate, sia per la materia prima che compone la carta sia per i prodotti chimici utilizzati durante il processo produttivo;
- 7. Approvvigionamento idrico: a seguito dell'aumento della capacità produttiva del 21%, il gestore stima un aumento proporzionale nel prelievo di acqua necessaria alla produzione della carta, in particolare dagli attuali 11,57 l/s si passerà a 14 l/s; l'azienda preleva mediamente 250.000 m³/anno, corrispondenti a 42 m³/h considerando 250 giorni lavorativi/anno (dati relativi agli ultimi due anni). A seguito della realizzazione del progetto si stima quindi una portata prelevata di circa 300.000 m³/anno, corrispondenti a $50 \text{ m}^3/\text{h} = 14 \text{ l/s}.$
 - Con provvedimento provinciale n. 2698 del 23/09/2022, il gestore ha ottenuto la concessione per la perforazione di un pozzo ad uso industriale che gli consentirà di prelevare da pozzo, in alternativa al prelievo dal torrente Garza, una portata massima di 22,2 l/s:
- 8. Emissioni idriche: il proponente dichiara che ipotizzando un aumento del 21% della portata di acqua scaricata (aumento proporzionale all'incremento del 21% della capacità produttiva) e prendendo quale riferimento la media della portata oraria di acqua scaricata nel torrente Garza tramite lo scarico S1 nel 2021, risultata pari a 40,7 mc/h, si avrà una portata scaricata di 49,2 m³/h circa.
 - Si osserva al proposito che il dato utilizzato dal gestore rappresenta però la portata media oraria scaricata nell'anno 2021, non corrispondente alla portata massima scaricata negli anni: la portata media oraria scaricata sulle 24 ore risulta di 139 m³/h, (campionamento del 17/12/2019 e del 31/10/2019 dati AIDA), di 141,27 (campionamento del 04/07/2019 dati AIDA), di 125,6 (campionamento del 28/03/2019 dati AIDA), di 180 m³/h come media sulle tre ore (campionamento del 31/07/2018 dati AIDA).



SETTORE SVILUPPO INDUSTRIALE **E PAESAGGIO**

Ufficio Aria - Rumore

VIA MILANO, 13 25126 Brescia sviiuppopaesaggio@pec.provincia.bs.it Tel. 0303749547 C F 80008750178 P.IVA 03046380170

Documento Firmato N. 238235/2022 Principale Utilizzando i dati corrispondenti ai valori massimi misurati di portata scaricata nell'attuale configurazione impiantistica (valori comunque mediati sulle 24 ore) e ipotizzando un aumento del 21% si ottiene un valore maggiore di 160 m³/h che risulta superiore al dato di portata massima indicato in autorizzazione di 156 m³/h.

Sulla base di tale previsione deve pertanto essere valutato l'impatto sul corpo idrico superficiale ed ottenuto il nulla osta idraulico di competenza regionale.

Sotto il profilo della qualità delle acque di scarico, a seguito dell'aumento della capacità produttiva il gestore stima un aumento del carico di COD di circa il 21 %, che porterebbe a un carico in ingresso al sistema di trattamento biologico da 781 kg COD/giorno (valore medio del 2021) a 945 kg COD/d.

Sulla base di questo dato (relativo al solo 2021) il gestore dichiara che nonostante l'aumento di carico di COD in ingresso, il valore risulta ampiamente inferiore al valore di progetto dell'impianto (1400 kg COD/d) e che pertanto l'impianto attuale è in grado di gestire l'aumento di carico di COD in ingresso senza la necessità di apportare modifiche all'impianto.

Tale valutazione deve essere svolta sulla base del massimo carico possibile di progetto nella situazione impiantistica attuale e non del dato di produzione media di un anno.

Con riferimento a quanto sopra indicato ed all'esito dell'istruttoria svolta si evidenzia che:

- le informazioni acquisite non consentono un'adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e della valutazione dei principali effetti che l'opera comporta sull'ambiente, in coerenza con le indicazioni di cui all'art. 6, comma 9-bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i., in particolar modo per la matrice "Emissioni Idriche";
- 2. l'installazione è ubicata in area a rischio esondazioni a pericolosità media o moderata;
- gli interventi proposti potrebbero comportare impatti ulteriori e/o superiori rispetto a quanto autorizzato.

Per le motivazioni suindicate, e tenuto conto inoltre che per l'installazione IPPC in oggetto non è mai stata effettuata alcuna procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, con la presente si comunica che la modifica in argomento è pertanto da assoggettare a verifica di VIA ai sensi dell'articolo 6, comma 6, lettera b) del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Il presente provvedimento e la relativa documentazione trasmessa dal proponente saranno pubblicati sul sito internet provinciale.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvo i diversi termini stabiliti dalla legge.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento dott. Pierangelo Barossi

> Il direttore del Settore dott. Riccardo Davini

Documento firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: Referente per la pratica:

Pierangelo Barossi 030-3749576 e-mail: pbarossi@provincia.brescia.it Silvia Bertazzoli 030-3749594 e-mail: sbertazzoli@provincia.brescia.it Emanuela Bertelli 030-3749726 e-mail: ebertelli@provincia.brescia.it